

Gesù, Misericordia del Padre, fa' che mediante la penitenza aderiamo sempre più alla tua persona per giungere alla gloria della tua risurrezione.
Gesù, Misericordia del Padre, tu che perdonasti la donna peccatrice, non allontanare da noi la tua misericordia.
Gesù, Misericordia del Padre, tu che portasti sulle spalle la pecorella smarrita, accogli con bontà anche noi peccatori.
Gesù, Misericordia del Padre, tu che promettesti al ladrone pentito il paradiso, ammettici un giorno nella gioia del tuo regno.
Gesù, Misericordia del Padre, tu che sei morto per noi, rendici partecipi dei frutti della tua Pasqua
Gesù, Misericordia del Padre, dona al mondo intero la salvezza e la pace.

TERZA PARTE: *IL PERDONO DELLA MISERICORDIA*
CONFESIONI INDIVIDUALI

Canti/Salmi/Pregheiere

Durante questo tempo, in cui i Sacerdoti celebreranno il Sacramento della Riconciliazione con i Fedeli, è bene intervallare canti, salmi e brani biblici a scelta.

QUARTA PARTE: *IL CANTO DEL MISERICORDIATO*
IL RENDIMENTO DI GRAZIE

(Quando tutte le confessioni sono terminate, i fedeli si radunano nuovamente e pregano)

Signore Gesù,
la tua misericordia ci ha riconciliati a te
e nel perdono ricevuto continui a perdonarci
e ad aver pazienza e clemenza con noi.
Tu sei il Dio dell'Amore e della Vita,
il Dio del Perdono e della Salvezza.

In te confidiamo,
sappiamo che sempre tu ci guarderai con misericordia
e ci raccoglierai dalle nostre miserie
per trasformare le tristezze in gioie e felicità.

Ecco che,
purificati nell'intimo,
 pieni di Luce di te,
che adoriamo e glorifichiamo,
 vogliamo con te
 pregare il Padre tuo e nostro
 per benedirlo in eterno
 e lasciar consacrare
 la nostra vita da Lui.

Padre nostro

Continua l'Adorazione Eucaristica



Arcidiocesi Reggio Calabria - Bova

**24 ORE PER IL
SIGNORE**

13 e 14 Marzo 2015

Chiesa San Giuseppe al Corso - Reggio Calabria

Chiesa San Giuseppe - Melito Porto Salvo (RC)

Chiesa Santa Maria di Porto Salvo - Cannitello (RC)

Adorazione Eucaristica

e

Celebrazione del Sacramento della Penitenza

PRIMA PARTE:

L'ATTESA DELLO SPOSO
PREPARAZIONE DELL'ASSEMBLEA AD ACCOGLIERE IL
SANTISSIMO SACRAMENTO
INVOCAZIONE DELLO SPIRITO SANTO

Canto allo Spirito Santo

Invocazione dello Spirito Santo

(questa invocazione può essere accompagnata da un canto o da i canoni allo Spirito)

Vieni, Santo Spirito,
donaci la compagnia della tua presenza.
Tu soffi dove vuoi
e nel tuo viaggiare
porti il Figlio del Padre
perché ci parli di Te
e del Padre stesso.
La tua presenza è dolce,
come dolce è stare
nell'abbraccio
di tutta la Trinità Amore.
La tua presenza è soave
e invita alla mansuetudine
dell'ascolto della tua Parola.

Noi vogliamo stare con Te,
Fuoco d'Amore Eterno e Indiviso,
Luce che diffondendo da Te
accarezzi con delicatezza
tutta la creazione
e umilmente chiedi
di entrare nel cuore di tutti gli uomini
per donare la pace
la gioia, l'Amore.

Vieni Santo Spirito,
vieni in noi.

stanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, soprattutto in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carribe di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: «Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati». Si alzò e tornò da suo padre.

Canto

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: «Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio». Ma il padre disse ai servi: «Presto, portate qui il vestito più bello e fataglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato». E cominciarono a far festa.

Canto

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: «Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo». Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: «Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso». Gli rispose il padre: «Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».

Canto

Invocazioni a Gesù

Ripetiamo insieme: **Misericordias Domini in aeternum cantabo**

Gesù, medico del corpo e delle anime, guarisci le nostre ferite, sostienici sempre con la forza del tuo Spirito.
Gesù, Misericordia del Padre, spogliaci della corruzione dell'uomo vecchio che è in noi e rivestici dell'uomo nuovo.

a chi in te si rifugia.

Tu li nascondi al riparo del tuo volto,
lontano dagli intrighi degli uomini;
li metti al sicuro nella tua tenda,
lontano dai litigi delle lingue.

Benedetto il Signore,
che per me ha fatto meraviglie di grazia
in una città fortificata.

Io dicevo, nel mio sgomento:
«Sono escluso dalla tua presenza».

Tu invece hai ascoltato la voce della mia preghiera
quando a te gridavo aiuto.

amate il Signore, voi tutti suoi fedeli;
il Signore protegge chi ha fiducia in lui
e ripaga in abbondanza chi opera con superbia.
Siate forti, rendete saldo il vostro cuore,
voi tutti che sperate nel Signore.

Canto/sottofondo musicale

Preghiera

Signore Gesù,
mite ed umile di cuore,
tu che vinci il mondo con la potenza della croce
e lo confondi con la sapienza dell'umiltà,
parla al nostro cuore,
mostraci il tuo volto misericordioso,
fa' che camminiamo alla luce della tua Meraviglia
e sperimentiamo il conforto della tua dolcezza
e la pace del tuo amore.

Senza di te,
chi mai potrà gioire?
Lontano da te,
chi mai potrà vivere?
Solo tu, o Signore,
solo tu sei gioia e vita!
Solo in te,
pace e amore veri ed eterni!

Canto/sottofondo musicale

(Lettura del Vangelo del Padre Misericordioso. Lc 15,11-32)

«Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: «Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta». Ed egli divise tra loro le sue so-

Sì, vieni dentro noi.

Fa' che accogliamo
con fede e amore
il Cristo Gesù
che sull'Altare Benedetto
adoreremo nel Santissimo Sacramento.

E con la tua forza in noi,
con la tua parola in noi,
con il tuo amore in noi
insieme, adesso, invochiamo:

Vieni Gesù
Vieni Gesù
Vieni Gesù
Vieni Gesù
Vieni Gesù

SECONDA PARTE:

LA MISERICORDIA DEL PADRE MOSTRA IL SUO VOLTO ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO E ADORAZIONE EUCARISTICA

Canto di Esposizione

Preghiera

Eccoci, Signore Gesù,
Signore del tempo, Signore della storia,
Signore Eterno, Signore della Vita.
Con tutta l'umiltà della nostra vita
ci inchiniamo davanti a te.
Con tutta la fede del nostro Battesimo
crediamo con fiducia incrollabile
che tu ci ami e ci salvi
con la tua Potenza d'Amore,
la Divina Misericordia
della Santissima Trinità.
Confidiamo in te, Gesù,
confidiamo nella salvezza
dell'invocazione del tuo Santissimo Nome,
Gesù Gesù Gesù!
Salvaci, o Gesù, salvaci.

Canto / Sottofondo musicale

(Salmo 30)

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.
Signore, mio Dio,
a te ho gridato e mi hai guarito.

Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.
Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera ospite è il pianto
e al mattino la gioia.

Ho detto, nella mia sicurezza:
«Mai potrò vacillare!».

Nella tua bontà, o Signore,
mi avevi posto sul mio monte sicuro;
il tuo volto hai nascosto
e lo spavento mi ha preso.

A te grido, Signore,
al Signore chiedo pietà:
«Quale guadagno dalla mia morte,
dalla mia discesa nella fossa?

Potrà ringraziarti la polvere
e proclamare la tua fedeltà?

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!».

Hai mutato il mio lamento in danza,
mi hai tolto l'abito di sacco,
mi hai rivestito di gioia,
perché ti canti il mio cuore, senza tacere;
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

Canto / Sottofondo Musicale

Preghiera

Signore Gesù,
tu sei la Misericordia del Padre
che a noi comunichi
nel Santo Sacramento della Penitenza,
il Santo Sacramento della Riconciliazione con Te,
il Santo Sacramento della Purificazione
della Comunione con la Santissima Trinità.
Noi ti adoriamo
e speriamo di essere perdonati,

speriamo nel tuo perdono
perché senza misericordia
non possiamo amarti
e non possiamo scambiarci
l'amore con il quale tu stesso ci ami.
La tua misericordia
muti il lamento per i nostri peccati
in danza di festa e di riconciliazione
per rinnovare la nostra appartenenza a te,
oggi e per sempre.
Amen.

Canto / Sottofondo Musicale

(Dal Salmo 31)

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso;
difendimi per la tua giustizia.
Tendi a me il tuo orecchio,
vieni presto a liberarmi.

Sii per me una roccia di rifugio,
un luogo fortificato che mi salva.
Perché mia rupe e mia fortezza tu sei,
per il tuo nome guidami e conducimi.
Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,
perché sei tu la mia difesa.
Alle tue mani affido il mio spirito;
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele.
...

Io confido nel Signore.
Esulterò e gioirò per la tua grazia,
perché hai guardato alla mia miseria,
hai conosciuto le angosce della mia vita;
non mi hai consegnato nelle mani del nemico,
hai posto i miei piedi in un luogo spazioso.
Abbi pietà di me, Signore, sono nell'affanno;
per il pianto si consumano i miei occhi,
la mia gola e le mie viscere.
Ma io confido in te, Signore;

dico: «Tu sei il mio Dio,
i miei giorni sono nelle tue mani».
...

sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,
salvami per la tua misericordia.
Quanto è grande la tua bontà, Signore!
La riservi per coloro che ti temono,
la dispensi, davanti ai figli dell'uomo,